Scritto da Red.
Venerdì 05 Novembre 2021 15:13




SOLOFRA – Si è tenuta questa mattina, presso la direzione generale dell'azienda ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, una riunione con una rappresentanza della Cgil di Avellino. All'incontro, richiesto dalla sigla sindacale, hanno partecipato il manager Renato Pizzuti, il direttore sanitario, Rosario Lanzetta, il direttore amministrativo, Germano Perito, il segretario generale della Fp Cgil, Licia Morsa, il segretario provinciale Pietro De Ciuceis, e il segretario generale della Filcams Cgil, Luigi Ambrosone.

La discussione, su sollecitazione del sindacato, ha avuto come argomento principale il futuro del plesso ospedaliero di Solofra. A riguardo, la direzione strategica dell'azienda "Moscati" ha innanzitutto illustrato il programma di massima dei lavori di ristrutturazione: entro il prossimo 15 novembre aprirà il cantiere del primo lotto esterno, con il rifacimento della facciata del presidio; entro il prossimo mese di dicembre, si avvieranno i lavori degli altri due lotti, con la ristrutturazione del secondo e del terzo piano del fabbricato.

Per accelerare i tempi, la direzione del Moscati ha previsto di inserire nei contratti con le ditte appaltatrici una premialità del 5% dell'importo della gara in caso di chiusura anticipata dei lavori. È stato quindi precisato che una eventuale sospensione dell'attività di ricovero dell'unità operativa di Medicina interna (al momento attiva) e del servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc – di competenza dell'Asl Avellino) dovrà essere valutata dalle direzioni dei lavori con gli uffici tecnico-sanitari dell'azienda "Moscati", che stimeranno insieme potenziali rischi per la sicurezza di degenti, utenti e operatori sanitari.

Nel caso dovesse rendersi necessaria una temporanea sospensione dei ricoveri, il trasferimento del servizio di psichiatria andrà concordato con l'Asl Avellino. La direzione strategica ha infine garantito che, in ogni caso e per l'intera durata dei lavori, per andare incontro alle esigenze del territorio, rimarranno aperti al pubblico esterno i servizi di dialisi, radiologia e il laboratorio analisi.